



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 206

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE" ANNO 2021.

Il giorno 30.08.2021 ad ore 08.49 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/223 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che in data 1° ottobre 2018 sono stati sottoscritti il "Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018" e l'"Accordo di settore per il triennio 2016/2018";

visto che al capo IV del CCPL di data 1° ottobre 2018 é disciplinato il Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.);

dato atto che il FO.R.E.G. è costituito da due quote:

- a) la "quota obiettivi generali", graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ente – articolati eventualmente per macro settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, ecc.) - ovvero la realizzazione del programma di attività dell'Ente o delle sue strutture organizzative;
- b) la "quota obiettivi specifici", volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'Ente/struttura;

dato atto altresì che ai sensi dell'art. 137 "Finanziamento del FO.R.E.G." del CCPL di data 1 ottobre 2018, a decorrere dal 1° gennaio 2018 il FO.R.E.G. é finanziato a regime dalle risorse risultanti dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente di ciascun anno come riportati nella tabella annessa allo stesso articolo;

considerato che, ai sensi del comma 3 dello stesso art. 137, in caso di esigenze particolari o per incentivare attività istituzionali, l'Amministrazione può destinare annualmente ad incremento della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G. risorse proprie fino ad un massimo dell'1% del monte salari del personale dipendente; sempre per il medesimo articolo eventuali somme destinate al finanziamento del FO.R.E.G. e non erogate negli esercizi precedenti, incrementate degli importi derivanti dalle ritenute di cui al comma 6 dell'art. 140, sono riportate sul FO.R.E.G. degli anni successivi per il finanziamento della quota obiettivi specifici;

considerato altresì che ai sensi del comma 4 dell'art. 140 "Criteri per l'erogazione della quota obiettivi generali" del CCPL 1° ottobre 2018, gli importi annui lordi spettanti a titolo di "quota obiettivi generali" a decorrere dall'anno 2018 sono stabiliti a livello di Ente entro limiti minimi e massimi stabiliti in sede di accordo di settore;

richiamati i commi 1 e 2 dell'art. 140 di cui sopra, in base ai quali la quota FO.R.E.G. denominata "quota obiettivi generali" é erogata in un'unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ente dell'anno precedente fissati dall'organo di governo;

ritenuto al fine dell'erogazione della "quota obiettivi generali" del FO.R.E.G. per l'anno 2021 di individuare il seguente obiettivo generale: garantire il raggiungimento di una percentuale pari almeno al 70% degli obiettivi del P.E.G. 2021;

considerato infine che ai sensi del comma 3 dell'art. 146 del CCPL 1° ottobre 2018, gli Enti hanno facoltà di finanziare attraverso l'utilizzo delle risorse del FO.R.E.G. anche la flessibilità e specifiche attività definite dall'Ente gravose o particolarmente rilevanti;

ricordato che ai sensi del comma 1 dell'art. 7 "Determinazione quota obiettivi generali/specifici del FO.R.E.G." dell'Accordo di Settore di data 1° ottobre 2018, una quota compresa tra il 10% e il 25% del FO.R.E.G. é destinata annualmente dall'Ente al finanziamento degli obiettivi specifici;

ricordato altresì che l'art. 22 dell'Allegato E/3 al CCPL 1° ottobre 2018 prevede che alle strutture presso le quali viene svolta attività tecnica e di supporto amministrativo strettamente connesse alla progettazione e alla direzione lavori é destinato al FO.R.E.G. un importo pari al 10% lordo del fondo per la progettazione e la direzione lavori;

ricordato infine che in data 19 novembre 2015 é stato sottoscritto l'Accordo decentrato relativo all'erogazione del compenso incentivante per l'attività tecnica e di supporto amministrativo alla progettazione di cui all'art. 22 dell'Allegato E/3 al CCPL 1° ottobre 2018;

preso atto che il limite massimo individuale del compenso spettante ai dipendenti

coinvolti nella realizzazione degli obiettivi specifici è pari ad annui lordi euro 3.500,00 ai sensi dell'art. 144, comma 3 del CCPL 1° ottobre 2018;

ricordato che ai sensi del comma 1 dell'art. 143 "Contrattazione decentrata" del CCPL 1° ottobre 2018, prima di utilizzare le risorse della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G., gli Enti destinatari del CCPL stipulano con le Organizzazioni sindacali un accordo decentrato per l'individuazione dei criteri di ripartizione della suddetta quota;

vista l'ipotesi di accordo sindacale decentrato sottoscritto dalle Organizzazioni sindacali aziendali al termine della riunione di data 29 luglio 2021;

preso atto che la suddetta ipotesi di accordo è stata sottoscritta dalle OO.SS. aziendali CISL, UIL e FENALT, mentre la CGIL non ha ritenuto di sottoscrivere l'ipotesi;

precisato che hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo la maggioranza delle sigle rappresentative a livello di comparto Autonomie locali area non dirigenziale e che in ogni caso le sigle che hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo hanno una rappresentatività sia a livello di comparto che a livello locale che va oltre il 51%;

ritenuto conseguentemente di poter procedere alla sottoscrizione in via definitiva e alla conseguente applicazione dell'Accordo decentrato in argomento in base al principio generale del raggiungimento del maggior consenso possibile;

visto che la suddetta ipotesi di accordo prevede:

1. di destinare al finanziamento della quota obiettivi specifici del FO.R.E.G. una quota pari al 20% del FO.R.E.G. determinata dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente di ciascun anno di cui alla tabella riportata all'articolo 137 del CCPL 1° ottobre 2018;
2. di fissare l'importo spettante a titolo di FO.R.E.G. obiettivi generali, per ciascuna Categoria/livello, nella misura dell'80% del FO.R.E.G. determinato dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente di ciascun anno di cui alla tabella riportata all'articolo 137 del CCPL 1° ottobre 2018;
3. di integrare, ai sensi dell'art. 137, comma 3 del CCPL 1° ottobre 2018, la quota obiettivi specifici del FO.R.E.G. di euro 80.000,00 da destinare prioritariamente all'incentivo per il personale della Polizia locale per il turno 21.00 – 03.00, finanziato dalla Provincia autonoma di Trento nell'ambito dell'estensione dei servizi del Progetto sicurezza, e nella misura come specificata successivamente all'incentivo Covid-19 dell'Ufficio Servizi funerari;
4. di aggiungere alla quota obiettivi specifici le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 140, comma 6 del CCPL 1° ottobre 2018, che per l'anno 2019 ammontano ad euro 20.727,82 (al netto di euro 5.000,00 già messi a disposizione per il FO.R.E.G. dell'anno 2020);
5. di approvare l'Allegato n. 1 dell'ipotesi di Accordo in parola relativo alle modalità di utilizzo delle risorse del "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" per l'anno 2021, in cui vengono riportate le quote spettanti a titolo di FO.R.E.G. obiettivi generali per ciascuna Categoria/livello e le risorse presunte a disposizione per il finanziamento degli obiettivi specifici;
6. di erogare per l'anno 2021 la "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G. secondo i criteri, le modalità e nelle voci aggiornate e dettagliate nella Tabella di cui all'Allegato n. 1, al fine di incentivare la flessibilità e specifiche attività gravose o particolarmente rilevanti o gli obiettivi specifici delle strutture;
7. con riferimento agli obiettivi specifici delle strutture, di attribuire ad ogni Servizio un budget, definito dalla Direzione generale tenendo anche conto del numero dei dipendenti, delle risorse FO.R.E.G. attribuite in passato e sulla base del presente accordo e di esigenze particolari, da destinare all'incentivazione del personale come segue:
 - ogni Dirigente dovrà proporre almeno un obiettivo in linea con le scelte programmatiche espresse attraverso il D.U.P. e con gli obiettivi/attività P.E.G. da realizzare entro il 31.12.2021;
 - gli obiettivi devono essere orientati al miglioramento nella qualità/quantità dei servizi erogati o dell'attività svolta ovvero a garantire la qualità ed economicità nella gestione dei servizi ed attività, anche attraverso forme di flessibilità (di mansioni, sede, orario) o lo svolgimento di attività gravose;
 - gli obiettivi possono riguardare anche il mantenimento del livello di attività e servizi in presenza di un calo di risorse umane/strumentali;
 - tutte le figure professionali sono potenzialmente coinvolte, escluso Dirigenti e Capi ufficio/progetto;
 - al fine di favorire il coinvolgimento del personale nell'individuazione e nel perseguimento degli obiettivi specifici della struttura e la responsabilizzazione dello stesso, il Dirigente o un suo delegato individua le modalità ritenute adeguate in relazione alla

complessità/articolazione della struttura per informare in ordine alla possibilità di formulare proposte e per illustrare al personale (possibilmente attraverso la modalità della riunione) i contenuti degli obiettivi individuati ed i risultati da raggiungere, il personale coinvolto e il budget per obiettivo. In ogni caso il Dirigente è tenuto a pubblicare alla bacheca del Servizio, entro 15 giorni dall'approvazione da parte del Direttore Generale, i contenuti degli obiettivi e i risultati da raggiungere, nonché il personale coinvolto ed il budget assegnato all'obiettivo;

- l'importo riconoscibile a dipendente va da un minimo di euro 100,00 (importo indicativo) ad un massimo di euro 1.000,00 (importo non derogabile, anche se il dipendente è coinvolto in più obiettivi);
 - l'ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale, variabile da obiettivo ad obiettivo entro il limite minimo e massimo fissato, è oggetto di comunicazione alle Organizzazioni sindacali da parte della Direzione Generale, successivamente alla validazione degli obiettivi;
 - a consuntivo nell'attribuzione degli importi il Dirigente valuta l'effettivo apporto individuale del dipendente al raggiungimento dei risultati, valorizzando il merito partecipativo individuale e/o collettivo tenuto conto in particolare dell'autonomia operativa, della flessibilità dimostrata, della capacità di assolvere a impegni gravosi e/o rilevanti e dell'efficacia del contributo dato;
8. che gli incentivi relativi alla "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G. di cui alla Tabella contenuta nell'Allegato n. 1 sono corrisposti fino ad un importo massimo individuale di euro 3.500,00 di cui all'art. 144, comma 3 del CCPL 1° ottobre 2018, comprensivo dell'eventuale compenso percepito dal dipendente per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 22 dell'Allegato E/3 al CCPL 1° ottobre 2018;
 9. che laddove siano specificate in "Tabella" situazioni di incompatibilità o di "non spettanza" di incentivi specifici con altre indennità (es. Area Direttiva) si intende sempre riconosciuto l'importo più favorevole con erogazione dell'eventuale differenza se già corrisposto l'importo meno favorevole;
 10. che per l'incentivo dell'Ufficio Servizi funerari "Personale che ha lavorato in presenza nel periodo di maggior emergenza Covid-19" sono destinati specificatamente euro 10.000,00 a valere per il solo anno 2021;
 11. che gli incentivi "Sportellisti" e "attività tecniche" come ridefiniti nel presente accordo valgono per il solo anno 2021 e saranno oggetto di revisione in occasione dell'accordo FO.R.E.G. da sottoscrivere per gli anni successivi, valutando le compatibilità finanziarie e le modifiche organizzative intervenute nei Servizi;
 12. che qualora in sede di liquidazione della quota obiettivi specifici le risorse a disposizione risultino incipienti, anche utilizzando le risorse da riportare agli anni successivi relative al FO.R.E.G. 2019, si utilizzeranno eventuali risorse residue del FO.R.E.G. dell'anno 2020 (obiettivi generali) e solo successivamente si procederà eventualmente a ridurre proporzionalmente tutte le voci della Tabella di cui all'Allegato n. 1, ad esclusione degli obiettivi specifici delle strutture e degli incentivi del personale assegnato al Corpo di polizia locale legati all'estensione dei servizi del Progetto Sicurezza (quest'ultimi in quanto riconosciuti da finanziamento della Provincia autonoma di Trento relativamente al personale in turno 21.00 – 03.00);
 13. che eventuali economie sugli obiettivi specifici delle strutture saranno utilizzate per finanziare le incentivazioni della flessibilità e specifiche attività gravose o particolarmente rilevanti nel FO.R.E.G. "obiettivi specifici" degli anni successivi a norma di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 137 del CCPL 1° ottobre 2018;

visto che l'ipotesi di Accordo sindacale decentrato sottoscritto in data 29 luglio 2021 è stata corredata da una sintetica scheda redatta dal Servizio Risorse umane descrittiva degli incentivi, agli atti del medesimo Servizio Risorse umane;

rilevato che per dare corso alle operazioni necessarie ad attuare l'Accordo decentrato qui in esame, risulta necessario integrare il capitolo di Fondo Pluriennale Vincolato 2021 nonché i capitoli esigibili 2022 di euro 122.045,50;

atteso che le risorse sopra richiamate saranno recuperate dal Servizio Risorse umane in sede di variazione di bilancio, che verrà adottata dal Consiglio comunale nel mese di ottobre 2021, utilizzando le economie di spesa rilevate su altri capitoli di spesa del medesimo Servizio;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei

principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera b) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2021-2023;

ritenuto che ricorrano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s. m., in ragione della necessità di firmare celermente l'accordo decentrato definitivo per attivare la procedura diretta all'approvazione degli obiettivi specifici delle strutture;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di individuare, al fine dell'erogazione della "quota obiettivi generali" del FO.R.E.G. per l'anno 2021, il seguente obiettivo generale: garantire il raggiungimento di una percentuale pari almeno al 70% degli obiettivi del P.E.G. 2021;
2. di approvare l'ipotesi di accordo decentrato sottoscritta dalle Organizzazioni Sindacali aziendali al termine della riunione di data 29 luglio 2021 nel testo di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di autorizzare conseguentemente la Direttrice generale, dott.ssa Livia Ferrario, e il Dirigente del Servizio Risorse umane, dott. Alessio Ravagni, alla sottoscrizione dell'Accordo sindacale decentrato relativo alle modalità di utilizzo delle risorse del “Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale” anno 2021;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:
- Allegato n. 1

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE" ANNO 2021.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 30.08.2021

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 223 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE" ANNO 2021.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 26 agosto 2021

Servizio Risorse umane
Il Dirigente
dott. Alessio Ravagni
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 223 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE" ANNO 2021.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 26.08.2021